

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 14 DEL 20/11/2019
IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI PADOVA

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., dei servizi di Vigilanza e Trasporto Valori per la sede dell' U.T. Di Padova, per la durata di 3 anni.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, *Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2019 – 2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG n. aoddir022/0005838/19 del 20/08/2019, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/08/2019 e fino al 31/12/2019, l'incarico ad interim della direzione dell'Unità Territoriale ACI di Padova;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla "vacatio" della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la delibera n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla legge n.55 del 14 giugno 2019, di conversione, con modificazioni, del decreto legge n.32 del 18 aprile 2019;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina ed alle funzioni di Responsabilità del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare Responsabile del procedimento la sig.ra Barbiero Franca, qualifica professionale C4, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che ha curato la fase di analisi del fabbisogno e preliminare del mercato di riferimento, nonché di verifica delle disponibilità del servizio nell'ambito delle offerte del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO, altresì, l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che al 30/11/2019 verrà a scadere il contratto per i servizi di Vigilanza mediante collegamento del sistema d'allarme installato, comprensivo del pronto intervento in caso di segnalazione del sistema d'allarme e di Trasporto valori con la ditta Padova Controlli Srl;

CONSIDERATA la necessità, di continuare ad affidare il servizio di vigilanza e trasporto valori al fine di garantire la sicurezza dei locali, delle persone e dei valori dell'Ente;

CONSIDERATA, in particolare, l'esigenza di garantire adeguati livelli di sicurezza del personale e dei valori incassati quotidianamente dall'Ente nell'esercizio delle proprie attività istituzionali e

depositati presso l'Istituto Cassiere, mediante l'affidamento del servizio di trasporto valori ad una ditta qualificata nel settore, in possesso di idonea licenza prefettizia e dotata delle specifiche competenze e professionalità;

DATO ATTO CHE si è scelto di affidare ad un unico operatore economico entrambi i servizi sia per garantire maggiore economicità in quanto unificando e accorpando i servizi si possono ottenere prezzi più convenienti, sia per facilità organizzativa avendo un unico referente;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare entrambi i servizi per la durata di 3 anni in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici, nonché organizzativi e gestionali nel tempo mediante lo sviluppo di un rapporto di partnership con il fornitore ;

RISCONTRATO che, Consip SpA, nel mercato elettronico (Me.Pa) ha pubblicato, nell'ambito del bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" la categoria "Servizi di vigilanza ed accoglienza", attivo dal 8.06.2017 al 26.07.2021, nella quale non è previsto il servizio di trasporto valori e che il costo di quest'ultimo servizio è prevalente e preponderante rispetto al servizio di vigilanza, pertanto, sussistono i presupposti per un'autonoma procedura di acquisto al fine di soddisfare l'esigenza rappresentata dall'Ente;

VERIFICATO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta, il valore presunto del servizio a base d'asta risulta di € 26.176,50 oltre Iva, tenuto conto della tipologia e della frequenza delle prestazioni, nonché del costo medio orario della manodopera determinato dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad € 50,00, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'Anac n. 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture";

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. - è pari a € 33.490,80 oltre Iva, in quanto comprensivo del suddetto costo della sicurezza per rischi di natura interferenziale e delle opzioni contrattuali consistenti in tre eventuali mesi di proroga (pari ad € 2079,00 oltre Iva), e dell'eventuale quinto d'obbligo (pari ad € 5235,30 oltre Iva) ai sensi rispettivamente dei commi 11 e 12 dell'art. 106 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO della tipologia dei servizi , il valore presunto del servizio risulta di € 26.176,50 oltre IVA e pertanto, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, efficacia e proporzionalità dell'azione amministrativa, fare ricorso alle procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) per l'affidamento dei servizi in argomento;

VERIFICATO che a seguito di una preliminare analisi esplorativa del mercato di riferimento, effettuata tramite ricerca degli operatori economici sulle tabelle della prefettura, su internet e in mepa tra le società iscritte nella categoria "Servizi di vigilanza e accoglienza", sono stati interpellati, a mezzo di pec, n. 7 operatori economici;

CONSIDERATO che, l'offerta presentata dalla ditta ASG NETWORK SRL di Treviso per un importo complessivo annuo dei servizi, pari ad € 6.995,00, oltre IVA, comprensivo dei costi della sicurezza di € 400,00, risulta economicamente più vantaggiosa rispetto alle offerte pervenute;

PRESO ATTO che la società ASG NETWORK SRL di Treviso ha dichiarato nel DGUE prot. 5321/19 che intendeva subappaltare parte del contratto a terzi, nella misura superiore al 40% dell'importo complessivo contrattuale, in contrasto con le disposizioni art. 105 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che la seconda offerta risultata economicamente più vantaggiosa è stata presentata dalla ditta RANGERS SRL di Vicenza e rispondente alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

TENUTO CONTO che ai fini della formalizzazione dell'affidamento, si procederà a verificare in capo alla suddetta ditta RANGERS SRL il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

VISTO che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, garantito dalla circostanza che i servizi vengono affidati ad un importo inferiore rispetto a quello previsto in sede di analisi dei costi, sia con il principio di efficacia, in quanto lo svolgimento dei servizi risponde in modo soddisfacente alle esigenze dell'Ente;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n.ZD82A2F461 ;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del DLgs n.50/2016 e s.m.i., lo svolgimento del servizio di vigilanza e trasporto valori alla Ditta RANGERS SRL di Vicenza, per un importo complessivo di € 22.617,00 oltre IVA per il periodo dal 01/12/2019 al 30/11/2022

Si dà atto che l'Ente si riserva di proseguire il servizio fino ad un periodo massimo di tre mesi per l'importo di € 1.851,00 oltre Iva, nonché di avvalersi dell'eventuale quinto d'obbligo (€ 4.523,40 oltre Iva), ai sensi, rispettivamente, dei commi 11 e 12 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

La suddetta spesa verrà contabilizzata:

sul conto di costo n. 410718002 SPESE DI VIGILANZA

- per € 59,00 oltre iva a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2019,
- per € 708,00 oltre iva a valere sul budget di gestione che sarà assegnato per l'esercizio finanziario 2020,
- per € 708,00 oltre iva a valere sul budget di gestione che sarà assegnato per l'esercizio finanziario 2021,
- per € 649,00 oltre iva a valere sul budget di gestione che sarà assegnato per l'esercizio finanziario 2022;

sul conto di costo n. 410727003 SPESE DI TRASPORTO

- per € 540,00 oltre iva a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2019,
- per € 6.831,00 oltre iva a valere sul budget di gestione che sarà assegnato per l'esercizio finanziario 2020, -
- per € 6.831,00 oltre iva a valere sul budget di gestione che sarà assegnato per l'esercizio finanziario 2021,
- per € 6.291,00 oltre iva a valere sul budget di gestione che sarà assegnato per l'esercizio finanziario 2022, all'Unità Territoriale di Padova, quale Unità Organizzativa Gestore 460, C.d.R. 4601.

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata, a seguito della conclusione delle verifiche di legge di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n **ZD82A2F461**.

E' nominato, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, Responsabile del procedimento la signora Barbiero Franca, funzionario delegato, fermo restando quanto previsto nell'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012 e dall'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento è tenuto ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs.n.33/2013, come modificato dal D.Lgs.n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, di cui alla legge 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli artt.5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

IL DIRETTORE AD INTERIM
Unità Territoriale ACI di Padova
Dr. Paolo Caponigro Cosenz
(con firma digitale)